BfA
BST
UCSL
Beratungsstelle für Arbeitssicherheit
Bureau pour la Sécurité au travail
Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro
Post da consultaziun per la segirezza da la lavur

Manipolazione dell’amianto

a

UCSL-Info appare anche in tedesco, francese e portoghese.

UCSL-Info



1 Lavori preliminari del committente, condizioni d’appalto



2 Lavori preliminari dell’imprenditore, aspetti legali



3 Prelievo di campioni per il laboratorio



4 Formazione del personale



5 Adeguatezza dell’abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuale (DPI)



6 Corretta rimozione dell'amianto nella «zona arancione»



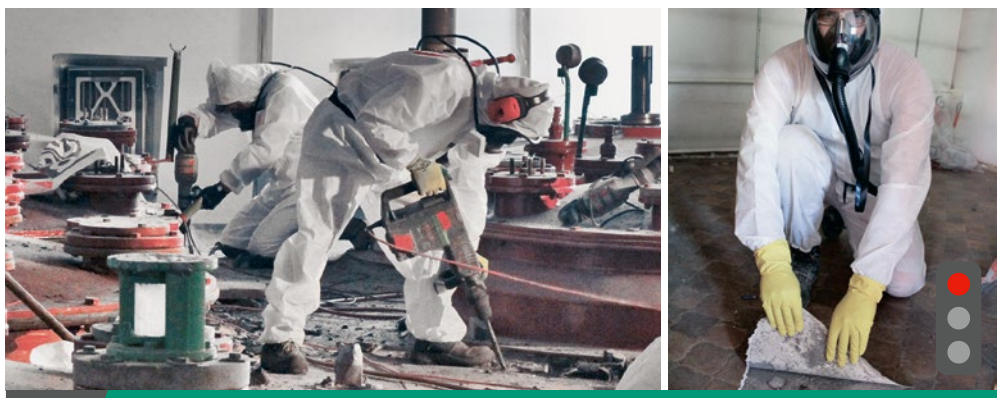
7 Rottura controllata di elementi tubolari e di canali contenenti amianto



8 Imballaggio e trasporto al deposito intermedio



9 Sicurezza nell’utilizzo dell’aspiratore di polveri d’amianto



10 Gli specialisti dell’amianto per la «zona rossa»

Art.-Nr. 1510573

Manipolazione dell'amianto

1 Lavori preliminari del committente, condizioni d'appalto
La presenza nei rifiuti edili di sostanze pericolose per l'ambiente e per la salute, come l'amianto, deve essere prevista dal committente che è pure responsabile di redigere un piano di smaltimento ai sensi dell'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR, art. 16). Tale piano deve contenere informazioni sul tipo, la qualità, la quantità come pure la modalità di smaltimento prevista dei rifiuti. Il piano di smaltimento costituisce la base della documentazione d'appalto da parte del committente. Nel relativo CPN sono incluse le posizioni di demolizione e taglio, stoccaggio e smaltimento. Importante: non tutti i progetti costruttivi richiedono un'autorizzazione edilizia e non tutte le autorità d'esecuzione comunali esigono questa perizia per il rilascio di un'autorizzazione edilizia. Il datore di lavoro non può adempiere all'obbligo di cui all'articolo 3 dell'OLCostr facendo riferimento all'OPSR. Tuttavia, i requisiti previsti dall'OPSR possono aiutare i datori di lavoro ad adempiere ai loro obblighi.

2 Lavori preliminari dell'imprenditore, aspetti legali
Prima della sottoscrizione del contratto, l'imprenditore verifica i punti del capitolato d'appalto sulla base del promemoria dell'UCSL «Procedimento fase offerta per l'amianto» e chiarisce con il committente (direzione dei lavori) eventuali domande che potrebbero sorgere in merito. Egli informa per iscritto il committente circa i relativi requisiti legali. Secondo l'OLCostr, il datore di lavoro deve identificare i pericoli in dettaglio e valutare i rischi a essi associati. In questo caso, non è sufficiente una conferma scritta del committente o del suo rappresentante. Se il datore di lavoro si basa su una perizia del progettista o del committente sulle sostanze tossiche, deve richiedere la suddetta perizia. Nel caso in cui il la committenza ometta tali informazioni obbligatorie, deve essere presentata una riserva scritta. Se non vengono segnalate sostanze tossiche ma si sospetta la presenza di sostanze particolarmente pericolose come l'amianto, il datore di lavoro non può iniziare i lavori. Con una diffida il datore di lavoro non può adempiere ai suoi obblighi ai sensi dell'OLCostr. In caso si sospetti la presenza di materiali contenenti amianto, si devono sospendere i lavori e il committente della costruzione deve effettuare le indagini necessarie. Successivamente, si concordano con il committente le misure necessarie.

3 Prelievo di campioni per il laboratorio
In caso di sospetto di materiali contenenti amianto durante i lavori (oggetti precedenti al 1990), o di insufficienti informazioni fornite dalla direzione dei lavori, si devono sospendere i lavori e richiedere dei campioni di materiale e, in caso di rifiuto, procedere personalmente al prelievo. Durante le operazioni di campionatura, l'operaio deve proteggersi contro l'esposizione all'amianto. Per la spedizione dei campioni al laboratorio, devono essere osservate misure speciali, come ad esempio i dispositivi di protezione individuale (DPI), l'imballaggio e la documentazione necessaria. I laboratori dispongono di istruzioni per il prelievo dei campioni. Il datore di lavoro deve adottare tutte le precauzioni necessarie contro i pericoli derivanti dall'amianto e dalla presenza di amianto. È consigliabile affidare il prelievo dei campioni ad un laboratorio. Essi sono istruiti sulla localizzazione dei materiali contenenti amianto.

4 Formazione del personale
La Suva classifica i lavori con l'amianto in 3 livelli di pericolo: zona di pericolo verde, arancione e rossa (promemoria Suva «Riconoscere l'amianto – comportamenti corretti»). Per lavorare con l'amianto fortemente agglomerato (area arancione), il lavoratore deve essere istruito di conseguenza, su temi e argomenti relativi, tra gli altri, ai dispositivi di protezione individuale (DPI), alla messa in sicurezza degli spazi di lavoro, ai metodi di lavoro, all'igiene, alla pulizia finale e allo smaltimento.

5 Adeguatezza dell'abbigliamento e dei dispositivi di protezione individuale (DPI)
Oltre ai dispositivi di protezione generale per la sicurezza sul lavoro (Bollettino Suva 44091), per lavorare in sicurezza in una «zona arancione» deve essere indossata, in aggiunta, una maschera monouso di classe filtro FFP3, una tuta monouso di Cat. 3 tipo 5/6 e si deve avere in dotazione un aspiratore per le polveri d'amianto (classe H secondo la norma EN 60335-2-69 con requisito speciale per l'amianto).

6 Corretta rimozione dell'amianto nella «zona arancione»
Nel caso in cui i dipendenti debbano rimuovere degli elementi di costruzione contenenti amianto, quali tubi o lastre in fibrocemento, lo smantellamento deve avvenire nella maniera meno distruttiva possibile, in modo da rilasciare meno polveri possibili. I materiali devono essere sufficientemente annaffiati con acqua.

7 Rottura controllata di elementi tubolari e di canali contenenti amianto
Lo smantellamento di prodotti in fibrocemento contenenti amianto deve avvenire nella maniera meno distruttiva possibile. Ove ciò non sia possibile, i singoli elementi tubolari e i canali devono essere separati con una rottura controllata (avvolgere con un panno umido e colpire in maniera mirata con la mazza – Scheda tematica Suva 33091) .

8 Imballaggio e trasporto al deposito intermedio
La zona di pericolo deve essere circoscritta in modo ampio e solo il personale incaricato dovrebbe essere presente nella zona chiusa (max. 2 persone). I rifiuti contenenti amianto devono essere stoccati in un involucro chiuso, a tenuta stagna contro la polvere (min. 2 borse) o in una «big bag» con l'indicazione «amianto». Il materiale deve essere messo in sicurezza contro l'accesso non autorizzato nel deposito intermedio e successivamente smaltito in una discarica per inerti di tipo E (rifiuti pericolosi) secondo quanto descritto nel capitolato d'appalto.

9 9. Sicurezza nell'utilizzo dell'aspiratore di polveri d'amianto
Tutti gli aspiratori di polveri d'amianto (classe H con requisito speciale per l'amianto) hanno in dotazione le istruzioni del produttore in merito all'utilizzo e alla manutenzione. Il dispositivo deve essere contrassegnato dalla dicitura «Attenzione amianto» e dall'etichetta di avvertimento per le apparecchiature di classe H. L'aspiratore per le polveri d'amianto deve essere utilizzato direttamente sul pezzo da lavorare per aspirare le fibre rilasciate. La pulizia finale dell'aspiratore deve essere effettuata obbligatoriamente secondo quanto riportato nel manuale. Salvo ove diversamente indicato, il tubo di aspirazione deve essere sigillato con nastro adesivo. Se la polvere è raccolta nei sacchetti con filtro di sicurezza a prova di polvere, essi devono essere sostituiti all'aperto. Per tutto il resto si rimanda al manuale. I materiali contenenti amianto devono essere smaltiti in ottemperanza al codice di smaltimento e relativo documento d'accompagnamento OTRif in una discarica per inerti di tipo E (rifiuti speciali). È fondamentale il rispetto delle istruzioni d'imballaggio, in conformità ai regolamenti ADR/SDR.

10 Gli specialisti dell'amianto per la «zona rossa»
Nel rispetto dell'OLCostr, i lavori nelle aree in cui vengono rilasciate quantità significative di fibre di amianto (collanti per pannelli, amianto spruzzato, ecc.) devono essere svolti esclusivamente da imprese specializzate nella bonifica dall'amianto riconosciute dalla Suva . Tali lavori sono soggetti ad obbligo di notifica, la cosiddetta zona rossa.

Ordinazioni UCSL-Info

Shop della SSIC: shop.baumeister.ch
sbvshop@baumeister.ch

Pubblicazioni sul tema

- Promemoria UCSL: Procedimento fase offerta per l'amianto
- Suva 84024: Amianto: come riconoscerlo e intervenire correttamente
- Suva 84047: Amianto negli involucri edilizi. Tutto quello che è necessario sapere
- Suva 84060: Regole vitali amianto-Edilizia e genio civile
- Suva 88288: Demolizione in sicurezza di edifici contenenti amianto mediante escavatore. Requisiti e metodi di lavoro
- Suva 33091: Rottura controllata di tubi in fibrocemento con mazzotto o mazza
- www.suva.ch/amianto
- www.forum-amianto.ch

Servizi

I servizi dell'UCSL sono concentrati principalmente su tre settori: **Consulenza, Formazione e Pubblicazioni.** I servizi sono a disposizione di tutte le imprese del settore principale della costruzione e sono di regola gratuiti.

UCSL – Ufficio di Consulenza per la Sicurezza sul Lavoro

Ufficio di Consulenza per la Sicurezza sul Lavoro UCSL
c/o Società Svizzera degli Impresari-Costruttori SSIC
Viale Portone 4
6500 Bellinzona
+41 91 825 54 23
consulenza@ucsl-costruzione.ch
www.ucsl-costruzione.ch

Beratungsstelle für Arbeitssicherheit BfA
c/o Schweizerischer Baumeisterverband SBV
Weinbergstrasse 49/Postfach
8042 Zürich
+41 58 360 76 66
beratung@bfa-bau.ch
www.bfa-bau.ch

Bureau pour la Sécurité au Travail BST
c/o Société Suisse des Entrepreneurs SSE
Avenue de Savoie 10
Case postale 1376
1001 Lausanne
+41 58 360 77 05
conseils@bst-construction.ch
www.bst-construction.ch

Grazie

Un ringraziamento particolare va all'azienda ERNE AG Bauunternehmung che per gentile concessione ha messo a disposizione il personale per scattare le foto.